

## Il Carroccio: città fuori controllo

# Bobo vede Alfano: «Più sicurezza in città»

## E la Lega scende in piazza senza bandiere

■ ■ ■ **FABIO RUBINI**

■ ■ ■ Il problema sicurezza della città di Milano sbarca a Roma. Ieri Roberto Maroni, governatore della regione, era a Roma dove si è intrattenuto con il ministro dell'Interno Angelino Alfano. «Ho parlato con lui di sicurezza a Milano e in Lombardia. Ha promesso attenzione e azione. Ho garantito piena collaborazione», ha scritto Maroni su twitter.

Contemporaneamente da Palazzo Marino Matteo Salvini e i consiglieri comunali della Lega lanciavano «I mille gazebo che in Lombardia che raccoglieranno firme contro la proposta del ministro Kyenge di cancellare il reato di clandestinità». Ai banchetti, sabato e domenica, il Carroccio invita sostenitori e cittadini a firmare per una petizione popolare contro l'abolizione del reato e a partecipare a un sondaggio sulla domanda: «Vuoi che la clandestinità resti reato?». Un'iniziativa in chiara polemica con il ministro per l'integrazione Cécile Kyenge. «Questa iniziativa è nata un mese fa, prima dei fatti di Niguarda - ha spiegato Salvini -, dopo le prime dichiarazioni del ministro. Siccome prevenire è meglio che curare ci portiamo avanti con un pre-referendum contro l'abolizione del reato di clandestinità: e siccome il ministro disse che il popolo è con lei, facciamo anche un sondaggio a livello macroregionale. Così il ministro sarà convinto a cambiare idea».



Matteo Salvini [Ftg.]

A Milano oltre ai banchetti domenica sera consiglieri e militanti della Lega saranno dalle 19 davanti a palazzo Marino con un fiore in mano per una manifestazione silenziosa per la sicurezza in città. Niente slogan, niente bandiere, solo fiori e silenzio. «La manifestazione è stata organizzata da comitati di quartieri che hanno problemi di sicurezza e noi vi aderiamo perché Pisapia è un sindaco da scherzi a parte». Sempre ieri Alessandro Morelli, capogruppo del

Carroccio in Comune, ha fatto sapere di essersi stufato di farsi chiamare razzista.

«Basta con questi insulti. Da questo momento denunceremo chi ci insulta dandoci dei razzisti. Chiediamo l'intervento del giuri in consiglio comunale - spiega ancora Morelli - per censurare i consiglieri che usano questa parola, e se non lo otterremo denunceremo chiunque la usi nei nostri confronti».

Contro la politica della Lega si è scagliato il consigliere

comunale di Sel Mirko Mazzali: «Salvini dovrebbe smettere di guardare Scherzi a parte per cercare di trovare il sindaco Pisapia, anche perché al limite lo troverebbe assieme all'assessore provinciale alla sicurezza Bolognini, visto che la tragedia di oggi è avvenuta in provincia di Milano. Quanto Salvini avrà smesso di fare propaganda e sarà interessato a discutere del tema sicurezza, anche rivolgendosi a Roma, affinché non vengano operati ulteriori tagli al comparto sicurezza, sa dove trovarci».

